



295/2022

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante l'Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";

VISTA la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018, con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, con Decisione C(2020) 2019 del 1 aprile 2020 e C(2020) 6170 del 07 settembre 2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio.

h



Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020";

VISTA la nota n. 2628 del 27 luglio 2016 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla coesione territoriale, concernente la proposta di adozione del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020, presentato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale che si pone in funzione complementare rispetto al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 al fine di integrare e rafforzare gli interventi in esso previsti per assicurare un maggiore impatto ed una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi;

VISTO il parere favorevole sul Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 3 agosto 2016;

VISTA la nota informativa allegata alla proposta, predisposta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione - cui compete il coordinamento dei Fondi SIE per quanto concerne la relativa programmazione - in cui vengono illustrati l'impostazione, l'articolazione e i principali contenuti del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore è pari ad euro 206.012.120,55;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 4 aprile 2019 con la quale è stato modificato il Programma Complementare Città Metropolitane 2014-2020 (Delibera CIPE 46/2016) con incremento della dotazione finanziaria pari ad euro 33.992.000,00;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'art. 4 ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, al n. 801 con il quale il dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO che all'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane" sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati

L



con risorse comunitarie e le attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d'azione coesione;

VISTO che l'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 74 del 15 aprile 2019 col quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico di funzione dirigenziale dell'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell'11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane", successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018;

VISTA la determina n. 239/2016 del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che designa formalmente le strutture responsabili per l'attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare del PON Città Metropolitane 2014-2020 negli Uffici che risultano già responsabili per le medesime funzioni per il PON Città Metropolitane 2014-2020 (rispettivamente Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane", Ufficio 1 dell'Area Programmi e Procedure "Coordinamento della autorità di certificazione e monitoraggio della spesa" e Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure "Centro di competenza sul coordinamento ed esecuzione controlli di I livello"), coerentemente con le competenze assegnate ai medesimi Uffici con il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

CONSIDERATO che nell'Ambito prioritario II - "Progetti Pilota", Obiettivo specifico II.1, azione II.1.1 del POC "Città Metropolitane" 2014-2020, è prevista la realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione del modello "Smart City", come pure azioni di sistema, progetti pilota e/o innovativi finalizzati a favorire la coesione e lo sviluppo delle Autorità Urbane sia al loro interno, sia in veste di attori della rete nazionale delle Città Metropolitane.

PRESO ATTO dei fabbisogni di intervento e delle soluzioni progettuali descritte nella Scheda Progetto POC_AdG_II.1.1.a "Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud – Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodotti con il programma";

VISTO l'appunto del 1 dicembre 2020 con cui l'Autorità di Gestione del POC Città Metropolitane 2014-2020 specifica la propria progettualità e richiesta di fabbisogno per l'attivazione di una procedura di fornitura di sviluppo software connesse alle attività di sviluppo del progetto "Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud" e ritiene opportuno, qualora nulla osti da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale, avviare le procedure per acquisire sul mercato un servizio specialistico di **"Fornitura di consulenza per lo sviluppo di software e soluzioni** per il progetto POC_AdG_II.1.1.a "Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud – Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodotti con il programma in quanto pienamente coerente con gli obiettivi del Programma;

RICHIAMATO il "Documento preliminare di progetto" predisposta dall'Autorità di gestione del POC Città Metropolitane, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti gli elementi tecnici di dettaglio inerenti il servizio oggetto della procedura;



PRESO ATTO che all'operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento è stato attribuito il codice CUP E81G20000000001;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per la realizzazione della predetta operazione è rinvenuta a valere sulle Azioni II.1.1 dell'Obiettivo specifico II.1 – “Progetti pilota” dell'Ambito II del POC Città Metropolitane 2014-2020;

RITENUTO che alla luce delle informazioni fornite a evidenza dell'efficacia delle soluzioni progettuali proposte in relazione ai fabbisogni d'intervento e delle pertinenti modalità di attuazione previste, così come indicate all'interno della Scheda Progetto, l'operazione è coerente con il Programma e con le vigenti normative applicabili in materia di contratti pubblici;

VISTA l'operazione del Progetto POC_AdG_II.1.1.a "Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud – Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodotti con il programma" di cui alla Scheda progetto POC_AdG_II.1.1.a approvata con provvedimento dell'Autorità di Gestione n. 4990 del 20 aprile 2020, a cui è stato attribuito il CUP E81G20000000001;

VISTA la determina n. 225/2020 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che approva il fabbisogno descritto dall'AdG del POC, approva il documento preliminare di progetto “Ecosistema digitale delle Città metropolitane del Sud”;

VISTO il Decreto del Dirigente dell'Ufficio IV di Staff che approva e ammette a finanziamento il Progetto POC_AdG_II.1.1.a "Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud – Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodotti con il programma" di cui alla Scheda progetto POC_AdG_II.1.1.a in Allegato 1; identifica il progetto " Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud – Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodotti con il programma " con il codice unico di progetto (CUP) E81G20000000001; nomina, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50.2016, quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Giorgio Martini; stabilisce che gli oneri derivanti dal provvedimento per l'acquisizione di servizi specialistici ammontano ad un importo cumulativo complessivo dell'operazione pari ad € 976.000,00, a valere sulla Azione II.1.1 dell'Obiettivo specifico II.1 – “Progetti pilota” - Linea di Azione "Interventi per l'implementazione del modello Smart City”;

CONSIDERATO che è stato individuato il Contratto Quadro SPC Cloud lotto 3 per i servizi di “Fornitura di consulenza per lo sviluppo di software e soluzioni connesse”;

VERIFICATA la disponibilità sul Lotto 3 dei prodotti di cui alla nota fabbisogno allegata alla Determina direttoriale n. 225/2000 ed al Decreto del Dirigente dell'Ufficio IV di Staff;

VISTO il Contratto quadro stipulato il 31 marzo 2017 tra Consip S.p.A. e il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Al maviva S.p.A., Al maware S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A., relativa al lotto 3 – Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa – della procedura ristretta suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni (IS SIGEF 1403);

VISTO il CIG derivato acquisito per la presente procedura, che è il seguente: 8751918734, che discende dal CIG del contratto quadro 55193442C1;

VISTA la nota prot. n. alct.AICT U.0016874.23-12-2020 con la quale si trasmette al RTI aggiudicatario del Lotto 3 – “Servizi di Cloud Computing” il “Piano dei Fabbisogni” al fine di ottenere una soluzione tecnica e la relativa quotazione economica;

PRESO ATTO del “Progetto dei Fabbisogni” (Allegato 1) di cui all'art. 7 del Contratto Quadro: Piattaforma di Resource Management, codice Progetto_dei_fabbisogni_-_SPCL3-ACT-ResourceMgmtPlatform, versione 2.0, emesso il 09/03/2021 dal RTI aggiudicatario del Lotto 3 – “Servizi di Cloud Computing”, e

P



acquisito con prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0003470.09-03-2021, che prevede un importo contrattuale pari ad € 599.880,00 (cinquecentonovantanoveottocentoottanta/00) IVA esclusa;

VISTA l'approvazione del Progetto fabbisogni da parte dell'Autorità di Gestione, con nota del 18.3.2021 prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0003887.18-03-2021;

VISTA la PEC di cui al protocollo AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0003887 del 18-03-2021 con cui è stato sottoscritto da parte ACT il contratto stipulato e la successiva PEC del 18/06/2021 di cui al protocollo AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0007570 del 18-06-2021 con cui è stato sottoscritto il Contratto da parte dell'Aggiudicatario l'RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almaviva S.p.A., Almawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.;

CONSIDERATO che a seguito della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione l'affidatario ha intrapreso l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto in data 12/7/2021;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia C/133 del 9/6/2021 che affida il contratto e nomina come Direttore dell'Esecuzione del Contratto il sig. Michele Romano;

CONSIDERATO che il sig. Michele Romano in data 1/9/2022 ha cessato il servizio presso l'Ente per raggiunti limiti di età avendo maturato il pensionamento;

DETERMINA

di nominare il nuovo Direttore dell'Esecuzione del Contratto nella persona del Dott. Roberto Venturini.

La presente determina verrà notificata, a cura della segreteria, all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la coesione territoriale e per conoscenza all'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane.

16.9.2022

Paolo Esposito

h